

Etruria due volte a porte chiuse

Hockey, punizione per gara 4 della finale scudetto

FOLLONICA. Toccherà aspettare il 20 novembre per vedere Banca Etruria Follonica giocare fra le mura amiche del Capannino. La Lega Hockey ha infatti deciso di trasformare le due giornate di squalifica rimediate dopo gara 4 della finale scudetto dello scorso anno in altrettante gare a porte chiuse. Come già successo in riva al Golfo contro il Valdarno due anni fa e contro il Viareggio lo scorso anno. Come da regolamento, quindi, nessuno tranne le per-

sone a referto e quelle autorizzate potranno essere presenti dentro l'impianto nella gara della seconda giornata fra Etruria e Sarzana ed in quella della quarta giornata fra Etruria e Giovinazzo. Nella delicata sfida del 20 novembre contro il Lodi il pubblico del Golfo potrà tornare sugli spalti della pista "Armeni" e vedere, per la prima volta in stagione fra le mura amiche, il Follonica del nuovo corso.

Alla scelta di disputare le due gare a porte chiuse la Le-

ga Hockey è arrivata, come accade sempre in casi come questi, escludendo la possibile soluzione alternativa di una partita in campo neutro ad almeno 100 chilometri di distanza che avrebbe causato costi e disagi maggiori al Follonica. Nel mezzo ci saranno anche le due trasferte di Pordenone alla prima giornata, sabato prossimo come rivincita della sfida di coppa Italia di domenica pomeriggio, e di Seregno il 30 ottobre alla terza giornata.

M.N.



PRESIDENTE
Costagli

GROSSETO. Inaugurati al Ct di via Cimabue alla presenza del sindaco Bonifazi e dell'assessore Borghi due nuovi campi da tennis a copertura fissa, destinati a completare e potenziare l'attività del Circolo.

Come sottolineato dal presidente Nedo Mancineschi, l'attuale struttura è, infatti, il risultato di numerosi ed onerosi lavori di ammodernamento, di ristrutturazione ed ampliamento finanziati esclusivamente dall'attività istituzionale del circolo e fortemente voluti dal direttivo.

Gli interventi realizzati negli ultimi anni (2 campi di calcetto, 3 campi

coperti per il beach tennis, la ristrutturazione di tutti gli spogliatoi, la sistemazione della pineta, ecc.) hanno consentito all'associazione di crescere non solo a livello sportivo, essendo oggi in grado di ospitare meeting e gare a livello nazionale ed internazionale, ma anche di incrementare il numero dei propri soci e potenziare la Scuola tennis, frequentata da oltre centoventi allievi.

Non a caso, la fase finale del campionato a squadre nazionale di Beach tennis 2010 si disputerà nei giorni 23 e 24 ottobre proprio nell'impianto di via Cimabue.

Meini il più veloce tra le Mura

Duello con Musardo fino ai metri finali, secondo Capretti

SSD NUOTO

Bausani debutta nella maratona

GROSSETO. Sono ritenuti più che soddisfacenti dalla Ssd Nuoto Grosseto settore triathlon i risultati dei propri atleti nella "Su e giù per le Mura". Ecco il dettaglio. Marco Merelli è risultato il più veloce dei triathleti impiegando 33'27" per ricoprire la 31ª posizione. Per Paolo Tontoranelli 41º posto in 34'07", Mauro Sellari 53º in 34'50", Simone Ronchini 81º in 36'58", Alessio Scheggi 117º in 39'52".

Ancora nel podismo, ma questa volta su distanze molto più lunghe, David Bausani ha esordito nella maratona scegliendo quella di Monaco realizzando l'ottimo tempo di 3h 27'30" arrivando 1059º su 8000 partenti.

Per finire Guido Petrucci è andato a "sciogliere" le gambe al Campionato italiano Vigili del fuoco disputato a Latina rimanendo in gruppo di testa fino alla fine cedendo solo all'arrivo in volata in salita.

GROSSETO. Trecento atleti alla partenza, percorso da 8,7 chilometri all'interno del centro storico, vittoria del livornese Federico Meini. Sintesi estrema di "Su e giù per le Mura", gara podistica giunta alla quarta edizione per l'organizzazione di Marathon Bike e Uisp.

SU E GIÙ
Da sinistra Capretti, Musardo e Meini (foto Alessandro Butteri)

Percorso leggermente modificato rispetto alle passate edizioni: una scelta, spiegano gli organizzatori, che ha incontrato il favore dei partecipanti. L'esito della gara è stato incerto fino al termine. La parte finale della competizione è stata accesa dal duello tra Meini e l'insidabile Stefano Musardo, vincitore della passata edizione e in fase di preparazione alla maratona di Firenze che si terrà a novembre. Poi il livornese ha preso qual-

Trecento i partecipanti che si sono misurati su un percorso rinnovato

che metro di vantaggio e ha tagliato per primo il traguardo facendo fermare il cronometro sul tempo di 28'27, precedendo il compagno di squadra Andrea Capretti di soli 4 secondi e Musardo di 10'.

Più netta invece l'affermazione in campo femminile, dove la senese Daniela Marchetti ha completato la corsa in



PIGASA 30

33'30, contro il 34' 23 ottenuto da Nicoletta Franceschi. Al terzo posto si è piazzata Francesca Pini (Prato), con un rilievo cronometrico di 35'22. Sono state 32 le donne che hanno tagliato il traguardo della gara che era valida anche quale decima prova del circuito "Corri nella Maremma".

La società presieduta da Maurizio Ciolfi ringrazia gli enti locali, tutte le forze dell'ordine, tutti quelli che hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione patrocinata da Comune e Provincia di Grosseto, con a capo come al solito la Banca della Marem-

ma, la Confesercenti e la concessionaria Opel Vivarelli. Un ringraziamento viene rivolto da Ciolfi anche a coloro che, abitando nel centro storico, hanno avuto la pazienza di sopportare qualche disagio, probabilmente ripagati però dallo spettacolo della corsa.

La prossima prova del circuito Corri nella Maremma si svolgerà sempre a Grosseto, precisamente a Barbanella, il 24 ottobre.

Per informazioni sulle classifiche del circuito e delle singole gare, si può visionare il sito www.corrinellamaremma.it.

Galoppo. Oggi al Casalone Tris del caffè pronostico incerto

GROSSETO. Seconda giornata di gara al Casalone che comincerà con la corsa "tris del caffè", il premio Torrefazione Musetti, classico handicap sui 1750 metri della pista grande alla quale parteciperanno un buon numero di concorrenti. E come al solito incertezza sovrana e probabile arrivo con volata di gruppo che potrebbe essere risolta da Tromba del giudizio (n.4), portacolori locale della scuderia Sandra che si ripresenta dopo un mese di riposo e soprattutto dopo aver dimostrato di gradire questo tipo di competizioni piazzandosi seconda nell'ultima tris agostana. Suo primo rivale sarà il n.6 Dynamic Power, vecchia conoscenza della pista grossetana che per i colori della Razza dell'Olmo cercherà di migliorare i recenti piazzamenti ed anche di ritrovare quella forma che già gli ha permesso di ben figurare sulla via Aurelia Antica. Terza citazione per la giovane Latika (n.9) allieva del team Gasparini che ha partecipato in maniera frequente a questo tipo di prove disimpegnandosi sempre egregiamente. Ruolo di guastatore al n.3 Doctor Speed, leggermente gravato nell'occasione ma sempre al palo nelle sue ultime apparizioni in corsa tris. Due buoni handicaps si disputeranno anche in chiusura di giornata: uno sarà il premio Capoliveri, spettacolare prova sui 1000 metri in cui si profila il match tra i locali Revoltin e Magic Astronef, entrambi cavalli molto veloci che si presentano molto gravati sulla scorta di ottime prestazioni ottenute sulla pista sulla quale si è ben distinto anche Capitan Stabbin, probabile animatore della contesa sin dal via. A seguire il premio Porto Azzurro, handicap per tre anni sui 2200 metri: Coriandolo favorito.

Sabino Zuppa

Marzocchi e Rainaldi a medaglia

Atletica leggera, prestazioni super ai campionati under 16
Artuso difende un onorevole 17º posto nel salto triplo

CLES. Finisce con un bottino di due medaglie su tre a disposizione la partecipazione dell'Atletica Grosseto Banca della Maremma ai Campionati italiani under16, andati in scena nella trentina Cles. Leonardo Marzocchi, Francesco Rainaldi e Nicolas Artuso il terzetto della società guidata da Alfio Gomi (foto) selezionato per l'occasione, nei 300hs, nel lancio del disco e nel triplo. E le due seste piazze conquistate dai primi due hanno il sapore dell'oro, considerando l'alto spessore tecnico dei partecipanti, atleti giunti da ogni parte della nazione e quest'anno con nomi davvero importanti. Nella prima fase dei 300hs Leonardo Marzocchi centra la qualificazione alla finale col tempo di 41"68, e al cospetto degli altri migliori 7 d'Italia si migliora di 36 centesimi (41"32) e taglia il traguardo in sesta posizione, eguagliando il proprio best time, per una medaglia cer-



AGENZIA FOTOGRAFICA BF

cata ma soprattutto meritata. Vince la gara il lombardo Luca Cacopardo, che con i suoi 38"43 conquista addirittura il record italiano di categoria. Sesto posto anche per il lanciatore Francesco Rainaldi: l'atleta grossetano scaglia l'attrezzo a 36,25mt di distanza, primato personale,

per un risultato giunto alla fine di una stagione sicuramente esaltante per il giovane atleta maremmano, in grado quest'anno di ottenere tre minimi su 4 diverse specialità di lancio (giavelotto, martello e disco). Veramente ostica, invece, la gara di Nicolas Artuso, con ben 12 atleti, alla fine dei giochi, in soli 40cm: l'allievo del tecnico Fabio Olivelli finisce 17º con 12,56mt, una misura della quale può sicuramente andarci fiero, considerando che sono solo due settimane che l'atleta è tornato seriamente ad allenarsi dopo un brutto infortunio e che ha ottenuto il minimo di partecipazione per gli Italiani già alla prima uscita a Livorno dopo 11 mesi di stop forzato.

Buona la prestazione generale della rappresentativa toscana, quinta grazie al 5º posto maschile e all'8º delle ragazze.

Elisa Aloisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ippodromo del Casalone
Grosseto - Via Aurelia Antica - Tel. 0564.24214

Corse al Galoppo

OGGI INIZIO CORSE ORE 14:00

CORSA TRIS
"PREMIO TORREFAZIONE MUNETTI"

Sala Scovense Ippiche e Sportive Pieno Sala Aperta tutti i giorni!

Ristorante - Pizzeria "Derby"
PRENOTAZIONI AL 339/2251014

SALA SAMUCCHING con possibilità di gioco su altri ippodromi

Vela d'altura Swanted e Dodo 5 sono al comando

PORTO ERCOLE. Ha preso il via il campionato invernale dell'Argentario organizzato dal Circolo Nautico e della Vela, giunto alla 36ª edizione. 35 imbarcazioni della classe Altura si daranno battaglia fino al 6 marzo 2011 a domeniche alterne per aggiudicarsi la vittoria finale, al termine delle 20 prove in programma. Condizioni di vento ideali con circa 8 nodi di vento da 115º ruotato fino a 145º con intensità 18 nodi. Le due prove disputate venivano vinte da "Razza clandestina" il first 40.7 di Leonardo Landi e da "Swanted" lo Swan 45 di Stefano Piccolo nella categoria Regata; e da "Dodo 5" il gran soleil 35 di Manno Manni in entrambi le prove della categoria Diporto. Considerando i relativi piazzamenti risultavano primi di giornata "Swanted" nella categoria Regata e "Dodo 5" nella categoria Diporto. Prossimo appuntamento domenica 24 ottobre.

R.W.